



Atto di Indirizzo n. 13

Ai Presidenti delle Associazioni Provinciali LILT

Ai Coordinatori Regionali LILT

Loro Sedi

Oggetto: Convenzione LILT – Forze Armate.

Con riferimento all'avviso 96/2020, al fine di poter realizzare la convenzione in oggetto ed alla luce dei riscontri forniti dalle Associazioni Provinciali e dai Coordinatori Regionali LILT, è emersa una disarmante disomogeneità qualitativa e quantitativa delle prestazioni socio – sanitarie di prevenzione, nonché l'indisponibilità di provvedere inizialmente gratuite visite di prevenzione.

Eppure la suddetta convenzione dovrebbe essere interpretata come occasione strategica della LILT territoriale a livello di immagine ed ampliamento della base associativa: uno stimolante investimento territoriale rispetto alle altre realtà associazionistiche di interesse oncologico.

Instaurare un rapporto con l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Marina Militare, l'Esercito, la Polizia di Stato, e così via, darebbe lustro ad ogni singola Associazione Provinciale ed al rispettivo Coordinamento Regionale LILT, con quanto ne consegue e sotto ogni aspetto!

"Sic stantibus rebus", nel tentativo di non sciupare questa ulteriore lusinghiera opportunità, si potrebbe sottoscrivere con le Forze Armate una convenzione di genere, limitata alla visita senologica ed al Pap – test, a fronte del tesseramento come "socia".

Sulla base dei risultati di questo "progetto pilota", che prevederebbe il solo coinvolgimento "al femminile" delle Forze Armate, di vitale importanza per la LILT sia per poter accrescere la compagine associativa su tutto il territorio nazionale, sia per legare ulteriormente il proprio logo a quello dello Stato Italiano, si potrà valutare la prosecuzione ed implementazione della convenzione in questione, estendendola poi al genere maschile. Tenendo conto che complessivamente sono circa 1 milione gli addetti alle FF.AA..

Di qui l'ulteriore invito a comunicarci, il prima possibile, la Vs. disponibilità, per dar seguito a quanto innanzi esposto. Sarebbe auspicabile, anche per rafforzare la nostra credibilità istituzionale, che tutte le 20 Regioni italiane partecipassero comunque attivamente al suddetto progetto.

In attesa di cortese, sollecito riscontro, si inviano i migliori auguri per le festività pasquali, nella certezza di un rilancio dell'"Impresa Italia".

Il Responsabile Direzione e Gestione  
Rag. Davide Rubinace

Il Presidente  
Prof. Francesco Schittulli